

CHI FREGA DONALDO

■ **Alessandro Agostinelli**

Quando uno pensa di essere migliore, per nascita, per censo o per capacità, parte da una supposta superiorità sociale. Se poi è ampiamente dotato di presunzione e autoindulgenza, e si trova occasionalmente a capo degli Stati Uniti d'America, è difficile scalzare dalla sua mente tutto quello che immancabilmente essa produce. Mi sforzo quindi di immaginare che cosa stesse facendo il Donald, quando ha avuto l'idea di dire: "l'Unione Europea è nata per fregarci". Penso allora a possibili situazioni di quotidianità alla Casa Bianca, a stanze tipiche: la camera da letto, la terrazza o la sala da pranzo. Oppure una parte specifica del bagno?

I medici contemporanei non fanno altro che ricordarci l'importanza di prendersi cura dell'intestino, che è il secondo cervello del nostro corpo, anche con una conduzione serena della vita quotidiana. Ecco, voglio assicurare l'attuale presidente americano (e il suo secondo cervello). Donald, stai sereno, l'UE potrebbe anche essere nata per fregare i suoi storici alleati statunitensi – ne dubito, ma potrebbe essere. La cosa certa è che non ne è in grado.